Docente: PIERO CARELLI
Incontro del 27 febbraio 2025, ore 15,30
Argomento: Per un'Europa seminatrice di pace

SOMMARIO

PER UN'EUROPA CHE ASSUMA IL DELICATO RUOLO
DI DISINNESCARE LE TENSIONI INTERNAZIONALI
PRIMA CHE QUESTE ESPLODANO IN GUERRE

Cento milioni di morti: è questo il tragico bilancio delle guerre fratricide europee dal Seicento al Ventesimo secolo.
La creazione di una "casa comune europea", quindi, può essere considerata una sorta di "riscatto" dopo tanto sangue versato.
Un riscatto che ha regalato agli europei il più lungo periodo di pace della storia.
Ora, l'Europa, memore di tante tragedie provocate e con la sapienza politico-diplomatica maturata in questo lungo periodo di pace, di fronte alla paralisi di fatto dell'Onu, non ha il "dovere morale" di assumersi il ruolo di seminatrice di pace, attivando tutte le sue competenze e conoscenze (pensiamo alle ex colonie)?
Gli ostacoli, è vero non mancano, a partire dal fatto che la politica estera è di competenza dei singoli Stati.
E allora? Allora c'è la speranza che l'emergenza in atto possa dare una potente spinta in questa direzione.
Del resto, anche durante l'emergenza del Covid l'Unione europea si è assunta competenze che non ha, come all'indomani della guerra in Ucraina, ha deciso all'unanimità non solo di schierarsi a fianco di Kiev, ma anche di finanziare e armare il governo ucraino.
Sono le emergenze che finora hanno fatto fare all'Europa dei passi in avanti.
L'auspicio è che questo accada anche oggi.
La strada è in salita, ma gli ostacoli possono essere rimossi.
Dipende anche da noi, popolo: non siamo noi (e solo noi) i depositari della sovranità popolare?
Dipende da noi fare pressione sui "nostri delegati"!

Curriculum Piero Carelli
Già professore di storia e filosofia presso il Liceo scientifico di Crema, ha all'attivo pubblicazioni di carattere metafisico-religioso (*Creazione dal nulla?*, Celuc, Milano 1971, *Chiunque tu sia – Preghiera di un cercatore di Dio*, 2014), pamphlet di lettura critica del nostro tempo (*Un ponte contro la paura, Oltre, Il fico sterile, Un conflitto che ci interroga, Europa 2.0*), un testo filosofico (*Nel solco di Severino*), nonché ricerche storico-economico-antropologiche di ambito locale (*Crema tra crisi e riscatto* e *Appunti di viaggio*).